

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA ANTICA

NOTE SENZA TEMPO

VIII EDIZIONE

23 MAGGIO

ACCADEMIA DEL FESTIVAL DE
MUSICA DE CAIMARI (SPAGNA)
PORTO TORRES

29 MAGGIO

ACCADEMIA GALAN
FESTIVAL SYEMF
EARLY MUSIC YOUTH ORCHESTRA
& ACADEMIES
PORTO TORRES

30 MAGGIO

ACCADEMIA GALAN
EARLY MUSIC YOUTH ORCHESTRA
& ACADEMIES
FESTIVAL SYEMF
SASSARI

6 GIUGNO

ENSEMBLE BENEDETTO MARCELLO
ALGHERO

4 LUGLIO

AMORIS LAETITIA
CASTELSARDO

4 SETTEMBRE

ORFEO FUTURO
SASSARI

5 SETTEMBRE

ORFEO FUTURO
URI

4 OTTOBRE

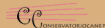
ENSEMBLE BAROQUE LUMINA
SASSARI

14 NOVEMBRE

POLIFONICA SANTA CECILIA
SASSARI



notesenzatempo.it



CHI SIAMO

CALOGERO SPORTATO
PRESIDENTE DOLCI ACCENTI APS

DANIELE CERNUTO
DIRETTORE ARTISTICO

L'Associazione di Promozione Sociale Musicale "Dolci Accenti" dal 2004 promuove la divulgazione della musica tramite l'organizzazione di Festival, stagioni concertistiche, conferenze-concerto, masterclass progetti discografici, mostre ed incontri culturali e la realizzazione di progetti rivolti anche ad un pubblico di più piccoli. Proprio ai più piccoli sono rivolti i laboratori del progetto "C'era una volta la Musica" di lettura e propedeutica musicale svolti nel quartiere del centro storico di Sassari. Sostiene e promuove l'ensemble di musica antica "Dolci Accenti", lo studio di registrazione e promozione discografica "Dolci Accenti Recording". Dal 2019 organizza a Sassari il festival internazionale di musica antica "Note senza tempo". Da maggio del 2022 organizza il festival dedicato ai giovani talenti, il SYEMF Sassari Youth Early Music Festival.



notesenzatempo.it



CHI SIAMO

CALOGERO SPORTATO
PRESIDENTE DOLCI ACCENTI APS

DANIELE CERNUTO
DIRETTORE ARTISTICO



Nel 2022 viene fondata l' Accademia di musica antica intitolata al musicista Cristóbal Galán dedicata ai giovani talenti che intendono approfondire lo studio e la prassi della musica antica. Da allora l'attività di studio è rivolta anche alla formazione di diversi nuclei orchestrali barocchi, a Sassari, Olbia, Nuoro, Vicenza, Caltanissetta e ha condiviso il progetto della Early Music Youth Orchestra diretta da dr Alberto Sanna che ha unito anche le diverse accademie inclusa la London String Academy.

Dal 2023 è membro della rete europea dei festival di musica antica REMA.

Durante lo scorso anno gli eventi organizzati dalla associazione sono stati diverse decine, tra concerti, masterclass, laboratori per bambini, conferenze, sostenute anche grazie alle firme del 5x1000.



notesenzatempo.it

OTTAVA EDIZIONE

QUELLA DELLE NUOVE
GENERAZIONI E SENZA CONFINI



Programmi per il 2026.

È con grande gioia che diamo il benvenuto all'ottava edizione del Festival Internazionale Note Senza Tempo, un traguardo importante che testimonia la passione e l'impegno di un intero anno di lavoro.

La preparazione di un festival come il nostro segue due binari paralleli: uno visibile a tutti nei concerti che animano la città e il territorio, l'altro invisibile fatto di lunghe riunioni, telefonate, contatti e, a volte, la difficoltà di far quadrare conti e risorse. È un lavoro certosino e continuo, condotto con dedizione dal nostro team di giovani, che permette di garantire un progetto artistico ormai saldamente radicato nel territorio.

Note Senza Tempo continua a valorizzare i giovani musicisti, offrendo loro spazi e opportunità concrete. Anche quest'anno, la collaborazione con il Sassari Youth Early Music Festival (SYEMF) e l'Accademia Galan, fondata dall'Associazione Dolci Accenti, permetterà di ospitare due concerti di talentuosi giovani artisti. L'Accademia Galan, che da quest'anno ha ampliato la propria offerta formativa fino a Caltanissetta, accoglie in totale 50 giovani in un percorso di crescita e formazione alla musica antica, realizzando così un sogno che coltiviamo da anni: educare le nuove generazioni alla bellezza del patrimonio musicale italiano e europeo.

Molte le novità di questa ottava edizione, ma anche un forte senso di continuità. La nostra appartenenza alla rete europea dei festival di musica antica REMA, che accredita oltre 250 festival in tutta Europa, conferma la qualità dei nostri programmi e colloca Note Senza Tempo tra i principali festival europei, dando grande visibilità a Sassari e alla Sardegna.



notesenzatempo.it

L'OTTAVA EDIZIONE



Prosegue inoltre la dislocazione dei concerti nei comuni limitrofi, avviata con successo lo scorso anno, e la loro programmazione lungo tutto il corso dell'anno solare, permettendo al festival di diventare un vero e proprio laboratorio culturale diffuso.

Tra gli ensemble che prenderanno parte a questa edizione, siamo lieti di accogliere realtà di grande rilievo internazionale e nazionale: l'Accademia del Festival de Musica de Caimari, l'Ensemble Benedetto Marcello, Amoris Laetitia e l'Ensemble Baroque Lumina, ognuno dei quali porterà al pubblico un repertorio raffinato e coinvolgente.

Accanto ai concerti, l'ottava edizione conferma masterclass, seminari e giornate di studio aperte alla cittadinanza, grazie alla collaborazione con l'Accademia Galan. Il festival continua così a valorizzare il patrimonio culturale, promuovere uno sviluppo turistico sostenibile e contribuire alla crescita economica e culturale dei territori, includendo anche quei Comuni più piccoli che spesso restano fuori dai percorsi turistici tradizionali.

Vogliamo inoltre ringraziare tutti coloro che hanno scelto di donare il 5x1000: un gesto che non costa nulla ma che permette alla nostra associazione di realizzare parte dei progetti dedicati ai giovani, come C'era una volta la musica e le attività formative dell'Accademia Galan.

Ora non resta che lasciarsi attraversare dalle emozioni della musica, sospendere le preoccupazioni quotidiane e tornare a casa con lo spirito rigenerato.

E adesso come da sette anni... benvenuti all'ottava edizione!

23 MAGGIO 2026

ACCADEMIA DEL FESTIVAL DE
MUSICA DE CAIMARI (SPAGNA)
SALA FILIPPO CANU ORE 18,00
PORTO TORRES

TOMEU SEGUÍ CAMPINS
CLAVICEMBALO

DANIELE CERNUTO
TENORE
CALOGERO SPORTATO
ARCIUUTO E CHITARRA BAROCCA

Tomeu Seguí Campins | Organo e Clavicembalo

Diplomato con il massimo dei voti in organo al Conservatorio Superiore di Saragozza con José Luís González Uriol, ha perfezionato la propria formazione con Lorenzo Ghielmi e Maurizio Croci presso la Civica Scuola di Musica "Claudio Abbado" di Milano e con Arthur Schoonderwoerd all'ESMUC di Barcellona.

Ha ricoperto il ruolo di organista titolare presso l'Escolanía dels Blavets de Lluc e nelle chiese svizzere di Siviriez e Le Crêt, suonando tra l'altro sul celebre organo Speissegger dei Cordeliers di Friburgo. Ha collaborato con l'orchestra barocca Ars Musicae al clavicembalo, con registrazioni per IB3, Canal4 e TVE.

Svolge un'intensa attività concertistica come solista all'organo e al clavicembalo in festival internazionali in Spagna, Svizzera, Francia, Italia, Canada, Giappone e USA (Sinagoga Centrale di New York, Accademia Militare di West Point, Cattedrale di Versailles). Collabora con musicisti quali Fahmi Alqhai e Lorenzo Ghielmi.

È direttore artistico del Festival di Musica Antica di Caimari (XIV edizione) e del Festival di Musica Barocca di Inca, festival che hanno ospitato artisti quali Gustav Leonhardt, Jordi Savall e Jordi Savall.





Daniele Cernuto | Tenore

Diplomato in violoncello al Conservatorio di Messina, in viola da gamba con il massimo dei voti al Conservatorio di Vicenza e in didattica della musica, ha collaborato con alcune delle principali formazioni di musica antica italiane, tra cui I Barocchisti, De Labyrintho, Stagione Armonica e l'Orchestra Barocca di Venezia diretta da Andrea Marcon (1997–2004), con la quale ha preso parte a tournée in Europa, USA e Giappone e a registrazioni per Sony Classical e Deutsche Grammophon Archiv.

Nel 2000 fonda e dirige Dolci Accenti ensemble, attivo in Italia e in Europa. Come solista ha inciso sonate per viola da gamba di Fr. Ruhe (Bitte Ruhe, Urania Records) e le Sonate op. 4 di Sammartini per violoncello e basso continuo, pubblicate in prima mondiale per Brilliant Classics (2022).

È direttore artistico del festival Note senza tempo e del Sassari Youth Early Music Festival. Ha insegnato viola da gamba al Conservatorio "Tomadini" di Udine e presso l'Accademia C. Galan di Sassari. Attualmente è docente di violoncello al Liceo Musicale Pigafetta di Vicenza.

CALOGERO SPORTATO

ARCILIUTO E CHITARRA BAROCCA



Calogero Sportato | arciliuto e chitarra barocca

Diplomato in Chitarra classica con il massimo dei voti al Conservatorio "V. Bellini" di Caltanissetta e in Liuto al Conservatorio "A. Pedrollo" di Vicenza, ha approfondito lo studio del liuto e del basso continuo con docenti quali Rolf Lislevand, Pedro Memelsdorff e Gilbert Bezzina.

Svolge un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero come continuista con ensemble e orchestre barocche. Tra le collaborazioni principali figurano Dolci Accenti (sonate inedite di Sammartini e Ruhe), I Barocchisti diretti da Diego Fasolis e Auser Musici, con cui ha registrato il Gasparini inedito Mirena e Florio. Ha inoltre collaborato con l'orchestra La Lyra di Anfione per La Cecchina di Piccinni al Teatro Petruzzelli di Bari, in collaborazione con l'Accademia del Teatro alla Scala.

Le sue incisioni sono pubblicate da Bongiovanni, Tactus e Urania Records, e trasmesse da Radio 3 RAI, Radio Svizzera Italiana e dalla TV di Stato rumena.

È fondatore e docente di Liuto dell'Accademia Cristóbal Galán (Sardegna e Sicilia), co-organizzatore del festival Note senza tempo di Sassari e docente di chitarra presso il Liceo Musicale "D. A. Azuni" di Sassari.

PROGRAMMA

BELLA MIA, QUESTO MIO CORE

ARIE, DANZE E PASSIONI TRA
RINASCIMENTO E BAROCCO



Giulio Caccini (1551- 1618)
Antonio Valente (1520-1601)

Al fonte al prato
Io ballo dell'intorcia

Marco Antonio Cavazzoni (c.1440-ca 1560)

Ricercada sopra Marcantonio in Bologna

Luis de Narvaez (1526-1549)

Guardme las vacas

Atto Melani (1626-1714)

Occhi miei belli

Luigi Rossi (v.1597-1653)

Passacaille del Seig.Louigi (Bauyn manuscrit)

Cesare Netti (1649-1686)

L'innamorato Aminta cantata per voce e b.c.

Girolamo Frescobaldi (1583-1643)

Toccata Seconda (Il libro di Toccate 1627)

Giovanni Stefani (1618-1626)

Bella mia questo mio core, aria sopra la ciaccona

G. Kapsperger (1580 - 1651)
Antonio Brunelli (1577-1630)

Toccata XI
Numi Infernali Intermedio d'Orfeo.

Girolamo Frescobaldi

Aria detta la Frescobalda

Francesco Patavino (1478-1556)
Gaspar Sanz (1640-1710)
Filippo Azzaiolo (1530-1569)

Un cavalier di Spagna
Canarios
E me levai d'una bella mattina



NOTE AL PROGRAMMA

BELLA MIA, QUESTO MIO CORE

ARIE, DANZE E PASSIONI TRA
RINASCIMENTO E BAROCCO



Tra arie amorose, danze sfrenate, passacaglie e toccate virtuosistiche, questo programma conduce l'ascoltatore in un percorso attraverso le molteplici sfumature del Rinascimento e del primo Barocco europeo. Le musiche di Caccini, Frescobaldi, Kapsperger, Sanz e di altri grandi protagonisti del Sei e primo Seicento intrecciano poesia, teatro e danza, dando voce agli affetti dell'animo umano: l'amore sospirato, la malinconia, la seduzione, il gioco e la festa.



Accanto alle raffinate arie italiane trovano spazio le vivaci influenze spagnole, con canarios, spagnolettas e passamezzi che evocano corti, piazze e atmosfere popolari, in un continuo dialogo tra cultura colta e tradizione orale. Il programma alterna momenti di intima espressività a pagine di grande energia ritmica, offrendo un affresco sonoro ricco di colori, improvvisazione e vitalità.

Un viaggio musicale nel cuore di un'epoca in cui musica e parola erano strumenti privilegiati per raccontare passioni, emozioni e storie senza tempo.



notesenzatempo.it

29 MAGGIO PORTO TORRES

SALA FILIPPO CANU ORE 19,00

30 MAGGIO SASSARI

TEATRO CIVICO ORE 19,00

IN COLLABORAZIONE CON IL FESTIVAL
SASSARI YOUTH EARLY MUSIC FESTIVAL (SYEMF)

ACCADEMIA GALÁN
EARLY MUSIC YOUTH ORCHESTRA &
ACADEMIES

ALBERTO SANNA
DIRETTORE



Nel 2022 l'associazione Dolci Accenti ha fondato l'Accademia di musica antica intitolata al musicista Cristóbal Galán dedicata ai giovani talenti che intendono approfondire lo studio e la prassi della musica antica. Da allora l'attività di studio e rivolta anche alla formazione di diversi nuclei orchestrali barocchi, a Sassari, Olbia, Vicenza Caltanissetta e ha condiviso il progetto della Early Music Youth Orchestra & Academies diretta da dr Alberto Sanna che ha unito anche le diverse accademie inclusa la London String Academy.

Abbiamo voluto dedicare ai giovani concertisti con talento uno spazio formativo e di confronto per approfondire le tematiche relative all'uso degli strumenti originali, della prassi esecutiva della ricerca e comparazione delle fonti. I risultati permetteranno loro di avere maggiore visibilità e capacità di esprimersi in concerti dal vivo. Colmando questo vuoto si porta Sassari al centro della produzione della musica antica anche con musiche di autori dimenticati riportate alla luce e mai più eseguite.



notesenzatempo.it

29 MAGGIO PORTO TORRES
30 MAGGIO SASSARI

DANIELE CERNUTO
VIOLONCELLO BAROCCO

ANDREA LUBINO
PERCUSSIONI STORICHE

CALOGERO SPORTATO
Tiorba, Arciliuto, Chitarra Barocca



L'intento è di avvicinare alla musica antica e all'uso di strumenti originali giovani musicisti tramite la frequenza ai corsi tenuti da docenti specializzati in questo repertorio. Promuovere la valorizzazione di giovani talenti musicali attraverso l'esperienza concertistica in pubblico. Promuovere la ricerca e la valorizzazione di autori spesso dimenticati.



notesenzatempo.it

ALBERTO SANNA

VIOLINO BAROCCO



Alberto Sanna | Violino barocco

Dr Alberto Sanna™ è violinista, musicologo ed educatore sardo, specializzato nella musica italiana tra XVII e XIX secolo e nella prassi esecutiva storicamente informata. La sua attività unisce ricerca musicologica, interpretazione e formazione.

Alberto è l'ideatore del concetto di "musica antica come educazione" ed è il direttore della Early Music Youth Orchestra™ e dirige progetti educativi e artistici internazionali, tra cui la London String Academy, l'Accademia di Musica Antica "Cristóbal Galán" di Sassari. Svolge attività concertistica in Europa, Stati Uniti, Cuba e Kenya.

Ha insegnato presso l'Università di Oxford e la Liverpool Hope University ed è autore di saggi, registrazioni e studi dedicati alla musica barocca italiana, con particolare attenzione alla figura di Arcangelo Corelli.



PROGRAMMA

GIOVANI AFFETTI, ANTICHE ARMONIE

PARTE PRIMA

Thoinot Arbeau (1520–1595)

Pavane Belle, qui tiens ma vie

Carlo Tessarini (c.1690–c.1766)

Andante

Anonimo (sec. XVI)

Greensleeves

Gasparo Zanetti (c.1600–c.1660)

Aria del Gran Duca

La Mantovana

Wolfgang Amadeus Mozart (1756–1791)

Ah! Vous dirai-je maman KV 265

Henry Purcell (1659–1695)

Tre danze

Tomaso Albinoni (1671–1751)

Sinfonia in fa maggiore Si2

Allegro - adagio- allegro

PARTE SECONDA

Arcangelo Corelli (1653–1713)

Concerto op. 6 n. 12 in fa maggiore

Preludio. Adagio; - Allegro; - Adagio; - Sarabanda. Vivace; - Giga. Allegro.

Georg Friedrich Händel (1685–1759)

Concerto op. 6 n. 7 in si bemolle maggiore

Largo; - Allegro; - Largo; - Andante; - Hornpipe.

notesenzatempo.it



Accademia Galán & Early Music Youth Academies

Violini Primi

Federico Pinna, Alice Lupino, Rachele Farina, Sandra Lupino, Jordan Tolu, Veronica Manca



Violini Secondi

John Caeleb Magbanua, Aurora Dore, Chiara Basolu, Elena Bussalai Alma Soro, Christian Clementi, Diana Carta

Viole

Alessia Cassarà, Federico Melis

Violoncelli

Chiara Linzas, Maia Ranon, Matteo Sechi, Pietro Solinas, Anaïs Piras, Greta Pippi, Ivana Spanedda, Lucrezia Uda

Flauto

Arianna Vozzo

Chitarre

Anita Faedda, Maia Ranon



EARLY MUSIC YOUTH ORCHESTRA



Early Music Youth Orchestra

Violini Primi

Federica Nuvoli
Monica Lutz

Violini Secondi

Davide Grisorio
Claudia Ganadu

Viole

Davide Casu
Clotilde de Colombel

Contrabbasso

Shenura Meepe

Percussioni

Leonardo Lubino



NOTE AL PROGRAMMA

GIOVANI AFFETTI ANTICHE ARMONIE



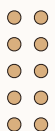
GIOVANI AFFETTI ANTICHE ARMONIE

Il programma di questo concerto conduce l'ascoltatore nel vivace panorama musicale del primo Seicento italiano, un periodo di straordinaria trasformazione artistica in cui la musica diventa sempre più capace di esprimere emozioni, passioni e stati d'animo. Tra la fine del Rinascimento e l'inizio del Barocco nasce infatti un nuovo linguaggio musicale fondato sugli affetti, sulla ricerca del contrasto e sull'intensità espressiva.

Le opere di Biagio Marini rivelano tutta la modernità della scrittura violinistica del tempo, fatta di virtuosismo, libertà inventiva e improvvisi cambi di carattere. Le danze di Fabrizio Caroso restituiscono invece l'eleganza e il ritmo delle corti italiane rinascimentali, dove musica e gesto erano profondamente legati. Nelle pagine di Girolamo Frescobaldi emerge una scrittura raffinata e ricca di fantasia, capace di alternare slanci improvvisativi e momenti di intensa introspezione. Accanto a loro, la sensibilità melodica di Giulio Caccini porta in musica la forza della parola e del canto espressivo, mentre le composizioni di Bartolomeo Spighi completano il percorso con sonorità che testimoniano la ricchezza e la varietà della pratica strumentale italiana del tempo.

Interpretato da una formazione di giovani musicisti, questo repertorio ritrova una particolare freschezza ed energia: il dialogo tra la vitalità degli interpreti e la forza comunicativa di queste musiche crea un ponte diretto tra passato e presente, restituendo al pubblico tutta l'intensità emotiva e la straordinaria modernità del primo Barocco italiano.

notesenzatempo.it



6 GIUGNO

ENSEMBLE BENEDETTO
MARCELLO

ALGHERO TEATRO CIVICO ORE 20,30

GIANFRANCO LUPIDII
VIOLINO
LUCA MATANI
VIOLINO

ETTORE MARIA DEL ROMANO
CLAVICEMBALO
FRANCESCO MAMMOLA
MANDOLINO

Benedetto Marcello | ensemble barocco

Formazione cameristica nata nell'ambito dell'Associazione Orchestrale da Camera "Benedetto Marcello", è dedicata alla riscoperta del vasto repertorio strumentale italiano del XVIII secolo — spesso di raro ascolto — senza trascurare i più significativi compositori europei del periodo. Nel corso degli anni l'ensemble ha sviluppato una propria identità stilistica, frutto di un lavoro approfondito di studio e ricerca che ha portato anche all'esecuzione di composizioni inedite in prima esecuzione moderna.

Particolare è l'attenzione riservata alla produzione strumentale e vocale dei compositori abruzzesi del Settecento. L'esempio più significativo è la ricostruzione critica e prima esecuzione moderna delle Sonate a tre di Michele Mascitti, incise per Nuova Era e accolte con ampi consensi dalle principali riviste specializzate italiane, tra cui Amadeus, Il Giornale della Musica e Piano Time. Per l'etichetta Bongiovanni ha inciso i Balletti a tre di Tomaso Albinoni.

L'ensemble ha tenuto concerti per le più prestigiose istituzioni musicali italiane ed è stato invitato in tournée negli Stati Uniti, in Germania e in Belgio, riscuotendo importanti riconoscimenti di critica e pubblico.



notesenzatempo.it

FRANCESCO MAMMOLA

MANDOLINO



Francesco Mammola | Mandolino

Nato a Castel di Sangro nel 1989, si è laureato con lode e menzione d'onore al Conservatorio "A. Casella" dell'Aquila. Tra i riconoscimenti più prestigiosi figurano il Premio Nazionale delle Arti "Claudio Abbado", la medaglia di bronzo del Senato della Repubblica e, nel 2018, il riconoscimento da parte del portale tedesco Mandoisland tra i migliori mandolinisti classici al mondo. Nel maggio 2022 ha tenuto un concerto per il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella al Palazzo del Quirinale.

La sua carriera concertistica lo ha portato in centinaia di concerti in Italia e all'estero — New York, Boston, Londra, Berlino, Bruxelles, Vilnius — in sedi quali le Terme di Caracalla, i Musei Vaticani, l'Istituto di Cultura Italiana a Londra ed Expo 2015. Collabora stabilmente con l'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma e ha suonato come solista con la Filarmonica Nazionale Lituana, l'Orchestra Nazionale del Belgio e i Solisti Aquilani, tra gli altri. Nel 2017 ha eseguito in prima mondiale a Vilnius il Concerto per mandolino e quartetto d'archi Tombik, a lui dedicato dal compositore turco Ilkay Bora Oder.

Tra le sue incisioni più recenti, Anema e Core (Afrecord, 2022) con il chitarrista A. Brandi. Dal dicembre 2021 è docente di Mandolino Tradizionale al Conservatorio "A. Casella" dell'Aquila, tra i più giovani d'Europa nel ruolo. È inoltre Direttore Artistico e docente dell'Accademia Musicale dell'Alto Sangro.



PROGRAMMA

IL MANDOLINO NEL BAROCCO



M. MASCITTI (1664-1760)

Sonata op.1 n.7 in Re magg.
Vivace, allegro, grave, allegro

G. GIULIANO (1720-1776)

Concerto in Sol magg. per mandolino, archi e b.c.
Allegro non tanto, allegretto, allegro assai

A. VIVALDI (1678-1741)

Concerto in Do magg. per mandolino, archi e b.c.
Allegro, largo, allegro

G. SAMMARTINI (1700-1775)

Sonata n.6 in Re min.
Adagio, allegro, largo, allegro

D. GAUDIOSO

Concerto in Sol magg. per mandolino, archi e b.c.
Allegro, largo, allegro assai

A. VIVALDI

Concerto in Re magg. per mandolino, archi e b.c.
Allegro (non troppo), largo, allegro



NOTE AL PROGRAMMA

IL MANDOLINO NEL BAROCCO

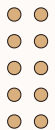


IL MANDOLINO NEL BAROCCO

Il programma che proponiamo vede protagonisti l'Ensemble barocco "Benedetto Marcello" gruppo specializzato nel repertorio del sei-settecento italiano e il solista Francesco Mammola al mandolino.

Di grande interesse il programma che unisce la particolarità del repertorio eseguito alla sua fruibilità dovuta all'immediatezza di uno strumento, quale il mandolino, che si è distinto nel corso dei secoli come interprete principe del repertorio popolare.

I brani eseguiti sono di autori quali Vivaldi, Mascitti, Giuliano, Gaudio ecc. che fanno parte di quelle aree geografiche (Venezia e Napoli) che hanno fatto del barocco uno dei periodi storici più prolifici nell'ambito della storia della musica e di tutte le altre forme d'arte per poi concludere con arrangiamenti del repertorio ormai classico della canzone napoletana.



GRUPPO VOCALE
AMORIS LAETITIA

LAURA GALLO
DIRETTORE

CASTELSARDO
PIAZZA DELLA MISERICORDIA



AMORIS LAETITIA | Ensemble vocale

Il gruppo vocale Amoris Laetitia, fondato a Caltanissetta nel 2017 e affiliato a InChorus e al circolo ACLI “E. Vittorini” APS, propone un repertorio che spazia dal canto gregoriano alla musica del Novecento. Svolge un’intensa attività concertistica e di studio, partecipando a rassegne e concorsi nazionali e internazionali.

Nel 2018 ha ottenuto importanti riconoscimenti all’International Choral Contest “Vincenzo Amato”, tra cui il punteggio più alto di categoria e premi speciali, mentre nel 2021 ha vinto il premio come migliore formazione a voci miste. Nel 2020 ha collaborato all’incisione del disco Manzamà dei Fratelli Mancuso, premiato con il Tenco 2021.

Nel 2023 ha partecipato a un progetto Erasmus+ in Romania insieme a cori europei. Dal 2021 è ideatore e promotore del festival “Musica a Palazzo”, dedicato alla riscoperta del patrimonio musicale rinascimentale legato alla corte Moncada e alla valorizzazione di compositori contemporanei, con particolare attenzione al contesto siciliano. Dal 2025 il festival è partner di “Note senza tempo” e ospita la sede siciliana dell’Accademia di musica antica “Cristobal Galán”.



LAURA GALLO | direttore

Nata a Caltanissetta nel 1992, si è diplomata in violino al Conservatorio "A. Scarlatti" di Palermo nel 2015 sotto la guida di Marcello Enna, collaborando con importanti istituzioni quali l'Orchestra Giovanile Mediterranea, il Teatro Carlo Felice di Genova, la Youth Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma, l'Accademia del Teatro alla Scala e il Teatro Massimo di Palermo.

Nel 2017 ha fondato il gruppo vocale Amoris Laetitia, con cui si dedica allo studio e all'esecuzione della musica antica a cappella. Ha conseguito con il massimo dei voti e la lode la laurea in Direzione e composizione corale (indirizzo musica antica) presso il Conservatorio di Palermo, approfondendo anche attività di ricerca, trascrizione ed edizione musicale.

Ha collaborato a progetti musicologici, tra cui la trascrizione di mottetti di Bonaventura Rubino nell'ambito di "Consonanze Barocche", e ha curato le trascrizioni musicali del volume dedicato alle Sacrae Cantiones di Giandomenico Martoretta (Euracus, 2026).

Dal 2021 è direttrice artistica del Festival "Musica a Palazzo", impegnato nella riscoperta e valorizzazione del repertorio rinascimentale siciliano.



PROGRAMMA

SPIRITUS TEMPORIS



LUDIVICO DA VIADANA (1560-1627)

Exultate iusti

PIERLUIGI DA PALESTRINA (1525-1594)

Sicut Cervus

TOMÁS LUIS DE VICTORIA (1548-1611)

O magnum mysterium
O vos omnes



JOSQUIN DESPREZ (1450 ca.-1521)

Mille regretz

GIANDOMENICO MARTORETTA (1515- dopo 1566)

Ultimi miei sospiri
Deh dove senza me

ORAZIO VECCHI (1550-1605)

Dolcissimo ben mio

GIANDOMENICO MARTORETTA.

Lu zzoppu fabru,
squalidu
Vulcanu

ZOLTAN KODALY (1882-1967)

Veni Emmanuel

MAURICE DURUFLÉ (1902-1986)

Ubi Caritas
Notre Père

LUIGI MOLFINO (1916-2012)

O sacrum convivium

OLA GJEILO (1978)

Northern lights

notesenzatempo.it

NOTE AL PROGRAMMA

SPIRITUS TEMPORIS



Spiritus temporis è un viaggio corale che attraversa i secoli, mettendo in dialogo la grande polifonia rinascimentale e la sensibilità del Novecento e della contemporaneità. Il programma accosta la purezza e l'equilibrio delle pagine di Giovanni Pierluigi da Palestrina e Tomás Luis de Victoria alla profondità espressiva di Josquin Desprez, dove la scrittura vocale diventa spazio di meditazione e intensità emotiva.

Accanto ai nomi più celebri emergono i madrigali di Giandomenico Martoretta, figura poco conosciuta ma di grande interesse, attivo nella corte di Caltanissetta nel secondo Cinquecento. Le sue composizioni uniscono raffinatezza contrappuntistica, vivacità teatrale e suggestioni popolari, offrendo uno sguardo originale sul repertorio profano italiano.

La seconda parte del programma si apre a linguaggi più recenti: dalle rielaborazioni modali di Zoltán Kodály alla scrittura luminosa di Maurice Duruflé, fino alle atmosfere sospese di Ola Gjeilo.

Ne nasce un percorso unitario, in cui la polifonia diventa filo conduttore capace di unire epoche lontane, mantenendo viva una stessa esigenza espressiva: dare voce alla dimensione più profonda dell'esperienza umana.



notesenzatempo.it

4 SETTEMBRE 2026

SASSARI

S. PIETRO IN SILKI ORE 20,30

5 SETTEMBRE

URI

PIAZZETTA DELLA FONTANA ORE 20,30

ENSEMBLE

ORFEO FUTURO

MADDLENA DE BIASI
SOPRANO

GIOVANNI ROTA
VALERIO LA TARTARA
VIOLINI

LUCIANA ELIZONDO
VIOLA DA GAMBA

GABRIELE NATILLA
Tiorba

PIERFRANCESCO BORRELLI
CLAVICEMBALO



ORFEO FUTURO | Ensemble strumentale

É un ensemble a geometria variabile, dal quartetto all'orchestra. Riunisce dal 2010 musicisti italiani e non, specialisti nelle prassi esecutive su strumenti storici. Lavora su progetti inediti e di largo respiro, a volte anche incrociando repertori antichi e musica nuova.

Ha realizzato centinaia di concerti e numerosi CD, anche in collaborazione con altri artisti e gruppi. Tra le produzioni più recenti: L'Eredità di Arcangelo, diretta da Enrico Gatti; Amada Esquina, che incrocia le musiche del Siglo de Oro spagnolo con la canzone latinoamericana del Primo '900; ed ancora Insight Lucrezia, opera teatrale da camera con Nunzia Antonino e la regia di Carlo Bruni su un testo originale di Antonella Cilento e con musiche elettroniche di Gianvincenzo Cresta.

Insieme all'ensemble vocale Spirito di Leone ha debuttato nel 2019 alla Biennale Musica di Venezia e con MusicaTreize di Marsiglia ha realizzato Il Tempo della Voce, con musiche storiche e nuove composizioni.

Collabora stabilmente con Anima Mea Festival che si tiene annualmente a Bari ed altre città della Puglia.



PROGRAMMA

DOLCISSIMO SOSPIRO



Giulio Caccini (1551-1618)

Dolcissimo Sospiro
da Le Nuove Musiche, 1602

AAVV

Ciaccone
per vari strumenti, sec. XVII

Claudio Monteverdi (1567-1643)

Voglio di vita uscir, Ciaccona, ca 1630

Andrea Falconieri (1585-1656)

Folia echa para la S.ra, sec. XVII

George Friederich Haendel (1685-1759)

Un pensiero nemico di pace
Aria di Dalinda da Ariodante, 1734

Nicola Porpora (1686-1768)

Alto Giove
Aria di Aci dal Polifemo, 1735

Arcangelo Corelli (1653-1713)

Ciaccona, sec. XVIII

Antonio Vivaldi (1678-1741)

In furore iustissime irae, RV 626



notesenzatempo.it

NOTE AL PROGRAMMA

DOLCISSIMO SOSPIRO



Il programma è dedicato alla centralità della cultura musicale italiana nel periodo d'oro che va dall'invenzione della Seconda Pratica fino al successo internazionale della vocalità e del melodramma, praticato con uguale maestria da autori del nord Europa.

Gli inserti di musica strumentale sono scelti nell'immensa produzione cameristica che, anch'essa coltivata nella nostra Penisola, ha poi influenzato le culture musicali d'Oltralpe, scegliendo in particolare tra i modelli di variazioni su basso ostinato che hanno felicemente incontrato il favore della vita musicale europea, a lungo affezionata alle pratiche della danza strumentale.



notesenzatempo.it

4 OTTOBRE 2026

ENSEMBLE BAROCCO LUMINA

SAN GIACOMO ORE 19,00
SASSARI

ANDREA BENUCCI
Tiorba e Mandolino

LUIGI COZZOLINO
Violino Barocco

GIACOMO BENEDETTI
Clavicembalo e Concertazione



Ensemble Barocco Luminia

Fondato nel 2019 dal M° G. Benedetti, l'ensemble vocale e strumentale riunisce musicisti specializzati nella prassi esecutiva barocca, con esperienze nelle principali orchestre, fondazioni e teatri italiani e stranieri. La ricerca si concentra sul repertorio barocco italiano, con particolare attenzione al repertorio toscano.

L'ensemble ha preso parte a rassegne di rilievo internazionale — Homme Armé, Centro Busoni, O Flos Colende (Firenze), Baroque Festival Leonardo Leo, Apulia Antiqua, Orgel Akademien Stade, Brema — e ha collaborato con solisti quali Alfredo Bernardini, Rossana Bertini, Elena Cecchi Fedi, Anna Clemente, Leonardo De Lisi, Rebeca Ferri e altri.

La discografia, pubblicata per etichette come Brilliant Classics, Da Vinci Classics, Tactus e Bongiovanni, comprende opere di Dreyer, Muthel, Albinoni, Pegolotti, Monteverdi, Rossini, Händel, Veracini e Sarti. In uscita per Brilliant Classics: le Sonate per clavicembalo di Cherubini con G. Benedetti al clavicembalo.

Membro dell'associazione musicale Konzert Opera Florence.

notesenzatempo.it



4 OTTOBRE 2026

ENSEMBLE BAROCCO LUMINA

GIACOMO BENEDETTI
CLAVICEMBALO E CONCERTAZIONE

Giacomo Benedetti | organo, clavicembalo, direzione

Diplomato con lode in Organo e Composizione Organistica presso i Conservatori "S. Pietro a Majella" di Napoli e "L. Cherubini" di Firenze, ha conseguito con lode i bienni specialistici in Organo e Clavicembalo e il Post-Gradum in Organo Antico al P.I.M.S. di Roma. Ha studiato Direzione d'orchestra e Strumentazione per Banda al Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze, perfezionandosi nella prassi barocca con figure di spicco quali T. Koopmann, C. Rousset, F.M. Sardelli, B. Hoffman, G. Nuti e altri.

Organista titolare della Basilica di San Miniato al Monte e di Santa Felicità al Ponte Vecchio (Firenze), svolge intensa attività concertistica come organista, clavicembalista e direttore d'orchestra in Italia e all'estero, con presenze in Giappone, Messico, U.S.A., Germania, Finlandia, Francia, Malta e Sud Africa. Lavora stabilmente al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino come clavicembalista e organista. Tiene Master in Italia per varie associazioni e istituzioni AFAM.

Docente di Clavicembalo ai Conservatori di Gallarate e Reggio Emilia, è stato in precedenza docente a Vibo Valentia, Cosenza e Maestro Collaboratore alla Scuola di Musica di Fiesole.

Nel 2015 ha fondato Konzert Opera Florence, di cui è presidente e direttore artistico del festival di musica antica a Santa Felicità al Ponte Vecchio e nell'ex Oratorio di S.M. Vergine al Tempio (Firenze). Nel 2019 ha fondato l'ensemble "Baroque Lumina", con cui ha inciso come solista, direttore e in ensemble per Brilliant, Da Vinci, Bongiovanni, Naxos e Pan Classics, collaborando con noti specialisti della prassi barocca tra cui Alfredo Bernardini e Rossana Bertini.



notesenzatempo.it

4 OTTOBRE 2026

ENSEMBLE BAROCCO LUMINA

LUIGI COZZOLINO
VIOLINO BAROCCO

Luigi Cozzolino | Violino

Diplomato in violino al "P. Mascagni" di Livorno, si è perfezionato a Ginevra con Corrado Romano e in musica da camera con Dino Asciolla. Ha suonato nei primi violini del Maggio Musicale Fiorentino dal 1979 al 2021, dopo aver vinto concorsi presso La Fenice di Venezia e il Teatro Regio di Torino.

Dal 1976 si dedica alla musica antica, specializzandosi in violino barocco con Gino Mangiocavallo, Enrico Gatti, Jordi Savall ed Enrico Onofri. Ha collaborato, anche come primo violino e solista, con I Barocchisti, Europa Galante, L'Homme Armé, Modo Antiquo e altri, partecipando a festival quali Monteverdi di Cremona, MITO e Maggio Musicale Fiorentino. Fondatore del gruppo Semperconsort, è anche esecutore di ribeca, viella e lira da braccio.

Compositore apprezzato, la sua Ciaccona detta "La Caccini" è stata eseguita da solisti come Rachel Podger e da ensemble internazionali tra cui la Australian Baroque Chamber Orchestra.

Ha inciso per Dynamic, Tactus, Naxos, Virgin Classics, Brilliant e Da Vinci Classics. Dal 2014 è Direttore Artistico dell'associazione Arti e Mercati.



notesenzatempo.it

4 OTTOBRE 2026

ENSEMBLE BAROCCO LUMINA

ANDREA BENUCCI
Tiorba e Mandolino

Andrea Benucci | tiorba e mandolino

Diplomato in liuto rinascimentale al Conservatorio "A. Scontrino" di Trapani con G.L. Lastraioli, si è perfezionato con Jakob Lindberg, Nigel North e Hopkinson Smith. Ha studiato liuto medievale con Davide Rebuffa e mandolino classico al Conservatorio S. Pietro a Majella. Membro stabile dell'European Lute Orchestra.

Ha collaborato con Baroque Lumina, Modo Antiquo, L'Homme Armé, Ensemble San Felice, Mvsica Perdvta e altri. La discografia include le Triosonate Op. 1 di Veracini e le sonate di Rocco Greco (Brilliant), il trittico monteverdiano e il Vespro della Beata Vergine (Bongiovanni), opere di Pesciolini (Tactus) e le Arie Musicali di Frescobaldi con Modo Antiquo. Polistrumentista, è tra i pochi liutisti italiani a suonare il mandolino per quarte con tecnica storica. Ha fondato il Quartetto a Plettro "Enrico Marucelli" per la riscoperta del repertorio regionale, e collabora con l'Ensemble Galanterie a Plettro diretto da Mauro Squillante.

Dal 2022 direttore artistico di rassegne barocche al Teatro Niccolini di Firenze e a Sesto Fiorentino. Dal 2023 Vicepresidente di Konzert Opera Florence.



notesenzatempo.it

PROGRAMMA

TRA SINFONIE E ROMANESCHE:
SPLENDORI DEL SEICENTO
ITALIANO



Cristofano Malvezzi (1547 – 1599)

Sinfonia dagli "Intermedii et Concerti", detti della Pellegrina (Firenze 1589)

Andrea Falconieri (1585/6 -1656)

L'Eroica a 3 dal Primo Libro di Canzone, Sinfonie, Fantasie, (Napoli 1650)

Dario Castello (1590 – ca. 1658)

Sonata Prima a Soprano solo da Sonate Concertate in stil Moderno. Libro Secondo (Venezia 1644)

Girolamo Frescobaldi (1583 -1643)

Aria detta La Frescobalda dal Secondo Libro delle Toccate e partite d'intavolatura (Roma 1627)

Biagio Marini (1594 – 1663)

Sonata Terza Variata per il Violino da Sonate, Symphonie, Canzoni. Opera VIII, (Venezia 1629)

Luigi Cozzolino (1961)

Romanesca a Violino sol da "Più Vero del Vero" (Firenze 2010)

Andrea Falconieri

Brando dicho El Melo - La Suave Melodia - Corrente detta La Avellina dal Primo Libro di Canzone, Sinfonie, Fantasie (Napoli 1650)

Alessandro Scarlatti (1660 -1725)

Folia a cembalo solo dal Primo e Secondo Libro di Toccate per cembalo (Napoli 1723)

Alessandro Stradella (1643 -1682)

Sinfonia in Re maggiore, a violino e basso

Manoscritto autografo, Biblioteca estense universitaria di Modena,(s.d.)



NOTE AL PROGRAMMA

TRA SINFONIE E ROMANESCHE:
SPLENDORI DEL SEICENTO
ITALIANO



Tra Sinfonie e Romanesche: Splendori del Seicento Italiano.

Dalla magnificenza degli Intermedi medicei del 1589 fino alle arditezze del pieno barocco, questo concerto traccia un percorso affascinante attraverso l'evoluzione del linguaggio strumentale italiano tra Cinque e Seicento.

Si apre con la solenne Sinfonia di Cristofano Malvezzi, tratta dagli storici Intermedi della "Pellegrina", simbolo dello splendore musicale nella Firenze tardo-rinascimentale. Con Andrea Falconieri e Dario Castello entriamo nel pieno dello stil moderno, dove il dialogo tra strumenti, la libertà formale e la virtuosità espressiva delineano una nuova concezione sonora.

Le pagine di Girolamo Frescobaldi e Biagio Marini mostrano l'emancipazione dello strumento solista e l'arte della variazione, mentre la contemporanea "Romanesca" di Luigi Cozzolino crea un suggestivo ponte con la tradizione antica, rievocando forme e spirito in una scrittura moderna.

Il programma si conclude con la forza espressiva della "Follia" di Alessandro Scarlatti e con la luminosa Sinfonia in re maggiore di Alessandro Stradella, suggellando un itinerario musicale che attraversa fasto cortigiano, invenzione virtuosistica e profondità espressiva.

Un viaggio nel cuore del barocco italiano, tra eleganza, teatralità e ardente fantasia sonora.



14 NOVEMBRE 2026

SASSARI CHIESA DI SAN
PIETRO IN SILKI ORE 19,00

POLIFONICA SANTA CECILIA

ALESSIO MANCA
DIRETTORE



POLIFONICA SANTA CECILIA | Ensemble vocale

Fondata a Sassari nel 1945 da Don Gino Porcheddu, è tra le compagini corali più longeve della Sardegna. Presieduta dal M° Matteo Taras e diretta dal M° Alessio Manca, comprende un ensemble adulti e una sezione giovanile, espressione dell'impegno dell'associazione nella formazione delle nuove generazioni.

Il repertorio spazia dal canto gregoriano e dalla polifonia rinascimentale alle grandi produzioni sinfonico-corali, dalle elaborazioni del folklore sardo e mediterraneo alla musica moderna e contemporanea — un arco stilistico raramente percorso nella sua interezza da un singolo ensemble, arricchito da diverse prime assolute. Sul piano internazionale il coro ha calcato palcoscenici in tutta Europa e nel continente americano, raccogliendo consensi per precisione interpretativa e coesione sonora. Tra le collaborazioni più significative: gli Inti Illimani, il trombettista Paolo Fresu e la cantante Antonella Ruggiero.

Attiva con concerti, rassegne e progetti educativi aperti alla comunità, la Polifonica Santa Cecilia svolge da ottant'anni un ruolo di riferimento culturale nella vita musicale di Sassari e della Sardegna.



ALESSIO MANCA

Diplomato in violino al Conservatorio "L. Canepa" di Sassari con Francesco Vargiu, si è perfezionato attraverso master class con docenti di chiara fama quali Felice Cusano, Vittorio Marchese, Franco Mezzena, Attilio Motzo e Agneska Marucha. Dal 2001 collabora come professore d'orchestra con l'Ente Concerti "M. De Carolis", partecipando alle stagioni liriche e sinfoniche al Teatro Verdi di Sassari.

La sua attività cameristica spazia dal barocco al romanticismo, con esibizioni in prestigiose sale internazionali tra cui il Palau de la Música Catalana di Barcellona. Sul fronte della direzione corale ha maturato la propria formazione con il M° Don Sanna, figura di riferimento nel panorama corale italiano. Dal 2022 è Direttore Musicale della Polifonica Santa Cecilia di Sassari, storica realtà corale della città, assumendone dal 2026 anche la Direzione Artistica.

Docente di violino di ruolo presso il Liceo Musicale "D. Azuni" di Sassari, è impegnato nella formazione delle nuove generazioni di strumentisti e nella promozione della cultura musicale nel territorio.



PROGRAMMA

VOCES LACRIMAE



E. D'Astorga (1680-1757)

Stabat Mater

A. Scarlatti (1660-1725)

Missa Defunctorum



notesenzatempo.it

TEAM NST



+39.347.4846.716



INFO@DOLCIACCENTI.IT



FACEBOOK.COM/NOTESENZATEMPO

INSTAGRAM.COM/NOTESENZATEMPOFESTIVAL



SOCIAL TEAM

Responsabile addetto stampa: Salvatore Taras

SOCIAL MEDIA MANAGER

Responsabile: Antonio Fresi

Alessandra Sportato Elisa Brett

SEGRETERIA DI PRODUZIONE

Responsabile: Marco Fenu

Elisabetta Sportato

ASSISTENTI ARTISTI/LOGISTICA EVENTO

Responsabile: Anna Maria Manca

Luigi Sotgiu, Carlo Pirino, Chiara Chessa,

Arianna Vozzo, Aurora Dore,

TECNICI AUDIO/VIDEO

Responsabili: Serena Vargiu Agostino Giannotti

Chiara Linzas, Alessia Cassarà, Federico Pinna



PROJECT MANAGER BANDI EUROPEI

Responsabile: Gavino Balata

notesenzatempo.it